Il corso, in breve

- Introduzione alla programmazione
- Java SE
- Un database relazionale: MySQL (o Oracle DB, ...)
 - SQL standard + estensioni procedurali, integrazione Java SQL via JDBC
- Tecnologie Web: HTML, CSS, JavaScript
- Java EE: Web, JPA (Hibernate)
- Progettazione e sviluppo di una WebApp

Emanuele Galli – www.linkedin.com/in/egalli/

Download & Install

- Come editor per Windows conviene usare qualcosa di più evoluto di notepad, ad es: https://notepad-plus-plus.org/
- Java SE **11** (LTS) JDK preferita Oracle (occorre registrarsi), tra le JDK alternative, OpenJDK https://www.oracle.com/java/technologies/javase-jdk11-downloads.html https://adoptopenjdk.net/ (o altra, ma sempre **11**)
- Apache Maven 3: https://maven.apache.org/download.cgi (di solito il "Binary zip archive")
- Git client 2: https://git-scm.com/
- Eclipse IDE for Enterprise Java Developers: https://www.eclipse.org/downloads/packages/ (zip)
- Un DBMS relazionale
 - MySQL 8: https://dev.mysgl.com/downloads/mysgl/
 - Oracle DB 18c XE: https://www.oracle.com/database/technologies/xe-downloads.html
- Node.JS 14 LTS: https://nodejs.org/en/download/
- Visual Studio Code: https://code.visualstudio.com/
- Browser https://www.mozilla.org/it/firefox/new/ o https://www.google.com/intl/it it/chrome/
- Apache Tomcat 9: https://tomcat.apache.org/download-90.cgi (Core [Win] zip)
- Può essere utile anche avere Postman: https://www.postman.com/downloads/

Le basi dell'informatica

- Informatica (*informat*ion auto*matique*) → trattamento automatico dell'informazione
- Computer Science: studio dei computer e di come usarli per risolvere problemi
- Matematica
 - L'algebra di George **Boole** ~1850



- Notazione binaria
- La macchina di Alan **Turing** ~1930
 - Risposta all'Entscheidungsproblem (problema della decisione) posto da David Hilbert
 - Linguaggi di programmazione Turing-completi
- Ingegneria
 - La macchina di John von Neumann ~1940
 - Descrizione dell'architettura tuttora usata nei computer: Input, Output, CPU, Memoria principale (RAM), Memoria di massa (HD, SSD, CD, ...)

Algebra Booleana

- Due valori
 - false (0)
 - true (1)
- Tre operazioni fondamentali
 - AND (congiunzione)
 - OR (disgiunzione inclusiva)
 - NOT (negazione)
- Tra le altre operazioni
 - XOR (disgiunzione esclusiva)

Α	В	AND	OR	XOR
0	0	0	0	0
0	1	0	1	1
1	0	0	1	1
1	1	1	1	0

Α	NOT
0	1
1	0

Computer

- Processa informazioni
- Accetta input
- Genera output
- Programmabile
- Non è limitato a uno specifico tipo di problemi

Hardware – Software

Hardware

- Componenti elettroniche usate nel computer
- Disco fisso, mouse, ...

Software

- Programma
 - · Algoritmo scritto usando un linguaggio di programmazione
- Processo
 - Una istanza di un programma in esecuzione
- Word processor, editor, browser, ...

Firmware

- Programma integrato in componenti elettroniche del computer (ROM, EEPROM, Flash)
 - UEFI / BIOS: avvio del computer
 - Avvio componenti e interfaccia con il computer

Sistema Operativo

- Semplifica la gestione del computer, lo sviluppo e l'uso dei programmi
- Insieme di programmi di base
 - Rende disponibile le risorse del computer
 - All'utente finale mediante interfacce
 - CLI (Command Line Interface) / GUI (Graphic User Interface)
 - Agli applicativi
 - Facilità d'uso vs efficienza
- Gestione delle risorse:
 - Sono presentate per mezzo di astrazioni
 - File System, ...
 - Ne controlla e coordina l'uso da parte dei programmi

Internet

- Evoluzione di Arpanet
- Rete di comunicazione tra macchine basata su TCP/IP (TCP vs UDP)
- La si può pensare come un grafo
 - I nodi sono periferiche identificate da indirizzo IP
 - DNS: Domain Name System
 - Gli archi sono le connessioni
- Servizi in ascolto su una porta usano protocolli a più alto livello
 - HTTP → World Wide Web
 - IMAP, Telnel, FTP, ...

Problem solving

- Definizione delle <u>specifiche</u> del problema
 - Es: calcolo della radice quadrata.
- Analisi del problema
 - Diverso da singola istanza di un problema (es: radice quadrata di 25)
 - Quali input sono attesi? Che output va generato?
 - Eliminazione delle possibili ambiguità
- Progettazione di un <u>algoritmo</u> che lo risolva
- Implementazione della soluzione
 - con un particolare linguaggio di programmazione
- Esecuzione del programma con un dato input → output (GIGO)



Algoritmo

- Deve il suo nome al matematico persiano Al-Khwarizmi (~800)
- Sequenza di <u>istruzioni</u> che fornisce il risultato di un certo problema

- Ordinata, esecuzione sequenziale (con ripetizioni)
- Operazioni ben definite ed effettivamente eseguibili
- Completabile in tempo finito (e ragionevole)
- È corretto solo se genera il risultato atteso per ogni possibile input
- Definito in linguaggio umano ma artificiale
 - Non deve contenere ambiguità
 - Deve essere traducibile in un linguaggio comprensibile dalla macchina

Istruzioni

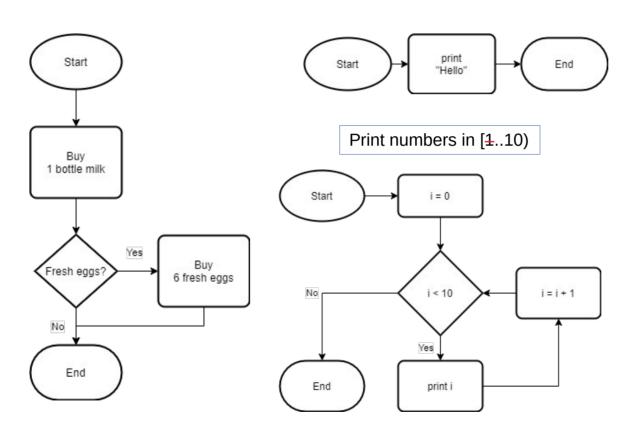
- Operazioni di base fornite da un linguaggio di programmazione
 - In senso stretto, sono le operazioni messe a disposizione da un processore
- Operazioni fondamentali
 - Assegnamento, somma, prodotto, ...
- Decisioni: si esegue un blocco di istruzioni solo se una data condizione è vera
- Iterazioni: si esegue un blocco di istruzioni finché una condizione è vera
 - Con controllo di terminazione prima o dopo ogni iterazione
 - Con indicazione del numero di volte da iterare
- Salto: abbandono della normale sequenza di esecuzione
 - Può essere incondizionato o subordinato ad una data condizione

Flow chart vs Pseudo codice

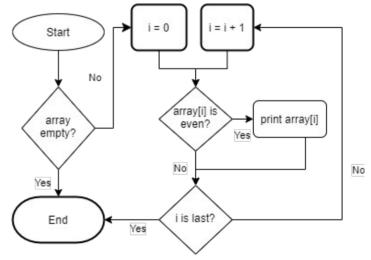
Diagrammi a blocchi – flow chart

- L'algoritmo viene rappresentato con un grafo orientato dove i nodi sono le istruzioni
- Nell'implementazione più basica:
 - Inizio e fine con ellissi
 - Rettangoli per le operazioni sequenziali (o blocchi)
 - Esagoni o rombi per condizioni
- Un tool: draw.io https://www.diagrams.net/
 - https://github.com/jgraph/drawio-desktop/releases/
- Pseudo codice
 - L'algoritmo viene descritto usando l'approssimazione un linguaggio ad alto livello
 - Si trascurano i dettagli, ci si focalizza sulla logica da implementare

Flow chart



Print even numbers in an array



Pseudo codice

print "Hello"

buy 1 bottle milk

if fresh eggs: buy 6 fresh eggs

```
// print array elements in position [0..10)

for i in 0 .. len(array):
    print array[i]
```

// print even numbers in an array

for each element in array:
if current element is even:
print current element

Linguaggi di programmazione

- Linguaggio macchina
 - È il linguaggio proprio di un dato computer
 - Ogni hardware può averne uno suo specifico
 - Istruzioni e dati sono espressi con sequenze di 0 e 1
 - Estremamente difficili per l'uso umano
- Linguaggi Assembly
 - Si usano abbreviazioni in inglese per le istruzioni macchina
 - Più comprensibile agli umani, incomprensibile alle macchine
 - Appositi programmi (assembler) li convertono in linguaggio macchina

Linguaggi di alto livello

- Molto più comprensibili degli assembly, astrazione dalle specifiche macchine
- Termini inglesi e notazioni matematiche
- Possono usare uno (o più) dei seguenti paradigmi:
 - imperativo: cosa deve fare la macchina (Von Neumann), un passo alla volta
 - programmazione strutturata → procedurale / orientata agli oggetti
 - **dichiarativo**: quale risultato si vuole ottenere
 - funzionale
- A seconda di come esegue il programma si parla di linguaggi
 - compilati: da codice sorgente a programma eseguibile via compilatore
 - **interpretati**: il codice sorgente viene eseguito dall'interprete

Programmazione Strutturata

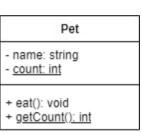
- Goto statement considered harmful, Edsger Dijkstra, 1968
- Teorema di Böhm-Jacopini, 1966
 - Ogni algoritmo può essere definito usando esclusivamente
 - Sequenze (blocchi) di istruzioni
 - <u>Decisioni</u> tra alternative di esecuzione: scelta condizionata dell'istruzione da eseguire
 - <u>Iterazioni</u> / cicli di esecuzione: ripetizione condizionata di un blocco di istruzioni
 - attenzione ai loop infiniti!
- Un linguaggio di programmazione è <u>Turing completo</u> se gestisce
 - Istruzioni "semplici" input, output, assegnamento, ...
 - Istruzioni definite da Böhm-Jacopini

Programmazione Procedurale

- Il problema viene diviso in blocchi (procedure)
- Ogni procedura
 - Ha un compito ben definito
 - Agisce come se fosse un sottoprogramma (subroutine)
 - Può essere riutilizzata in diversi programmi
- Le procedure interagiscono tra loro
 - Passandosi dati (parametri, valore di ritorno)
 - Operando su dati condivisi

Programmazione Orientata agli Oggetti

- Al centro sono i dati e la loro interazione
- Definizione della struttura degli oggetti (classe)
 - Dati (proprietà) e altri dettagli interni di un oggetto
 - Le proprietà determinano lo stato corrente dell'oggetto
 - Funzionalità accessibili esternamente (metodi)
 - I metodi richiamabili su un oggetto rappresentano il suo comportamento / interfaccia
- Un programma è un insieme di oggetti
 - che interagiscono tra loro per mezzo dei metodi
- È un paradigma che permette un naturale incapsulamento dei dati



Programmazione Funzionale

- Uso di funzioni nel senso matematico del termine ("pure")
 - Non hanno uno stato e operano su valori immutabili e dunque sono facilmente componibili e thread-safe non avendo effetti collaterali
 - Il flusso di esecuzione è determinato dall'invocazione di funzioni su collezione di dati
 - È comune l'uso di chiamate ricorsive
- Le funzioni sono valori a tutti gli effetti, si può
 - passarle come parametro
 - ottenerle come risultato dall'invocazione di una funzione
- È comodo operare con funzioni anonime
 - Dette anche **funzioni lambda** (nome derivato dal lavoro di Alonzo Church)
- Facilita lo sviluppo di applicazioni che prevedono l'esecuzione in parallelo

Funzione / Procedura / Metodo

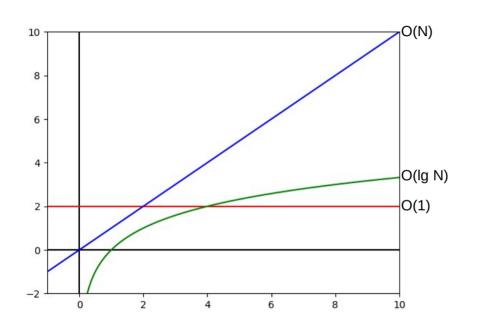
- Nell'informatica, una **funzione** è un <u>blocco di codice</u> identificato da
 - Un nome (non strettamente necessario, vedi lambda)
 - Una lista di parametri (input, può essere vuota)
 - Il tipo del valore ritornato (output, può non ritornare niente)
 - Una procedura è una funzione che non ritorna alcun risultato
- Si può 'invocare' (o 'chiamare') una funzione da altre parti del codice
 - I valori passati come parametri sono detti 'argomenti'
- OOP: le *funzioni* sono 'libere', i *metodi* sono relativi a classi / oggetti
- FP: le funzioni sono "cittadine di prima classe" del linguaggio
 - Utilizzabili come lo sono i dati nei confronti di funzioni e variabili

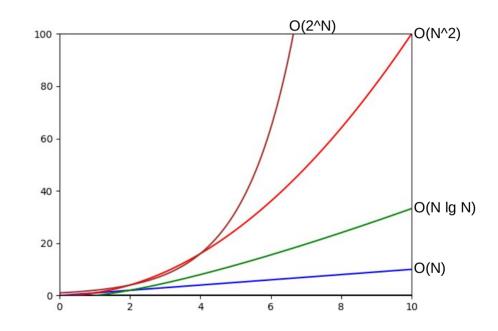
Complessità degli algoritmi

- Caso migliore, peggiore, medio in tempo e spazio
 - In funzione del numero "n" di elementi su cui l'algoritmo opera
- "O grande", limite superiore della funzione asintotica
 - Costante O(1)
 - Logaritmica O(log n)
 - Lineare O(n)
 - Linearitmico O(n log n)
 - Quadratica O(n²) Polinomiale O(n°)
 - Esponenziale O(cⁿ)
 - Fattoriale O(n!)



Complessità degli algoritmi





Variabile

- Locazione di memoria associata a un nome, contiene un valore
 - È buona norma (quando non è un obbligo) inizializzare le variabili contestualmente alla dichiarazione (operazione detta **definizione**) con una espressione "right hand side"
 - contenuto di un'altra variabile
 - risultato dell'esecuzione di una espressione (statement)
 - un valore letterale
- Costante: non può essere modificata dopo la sua inizializzazione
- Una singola locazione di memoria può essere associata a diverse variabili (alias)
- Supporto a tipi di variabili da linguaggi di:
 - "basso livello" → legati all'architettura della macchina
 - "alto livello" → tipi complessi

Strutture dati

- Array / vettore → concetto matematico, matrice monodimensionale
 - Elementi (omogenei) identificati da un indice, tipicamente con base
 - 0 (C/C++, Java, Python, ...) o 1 (MATLAB, R, Julia, ...)
 - Allocati in un blocco contiguo di memoria di dimensione prefissata
 - Accesso diretto via indice ai suoi elementi: O(1)
 - Non è possibile lasciare "buchi" in mezzo alla struttura
 - "Spingendo" i buchi "in fondo", l'eliminazione di un elemento ha complessità media O(n)
- Hash table → array associativo in cui l'indice dagli elementi è il suo numero "hash"
 - Le operazioni di ricerca, inserimento, eliminazione hanno complessità media O(1)
 - Non esiste alcun concetto di ordine
 - Vanno implementate con attenzione (generazione hash number, fattore di carico)

Strutture dati

- Tre strutture basate sul Nodo → dato e riferimento a uno o altri nodi
- Lista → ha una testa (e di solito una coda)
 - Nodi collegati in maniera lineare (semplice o doppia)
 - L'accesso, inserimento, eliminazione O(1), ma solo in testa (e coda)
- Albero → ha una radice, ogni nodo può avere n figli
 - BST: Binary Search Tree, è ordinato, ogni nodo può avere al massimo 2 figli
 - Se bilanciato, accesso, inserimento, eliminazione in O(log₂ n)
- Grafo → simile all'albero, ma
 - non ha radice, gli archi possono avere un peso ed essere orientati

Algoritmi di ordinamento

- Applicazione di una relazione d'ordine a una sequenza
 - Naturale → crescente (alfabetico, numerico)
- Utile per migliorare
 - l'efficienza di altri algoritmi
 - La leggibilità (per gli umani) dei dati
- Complessità temporale
 - O(n!) ↔ $O(n^2)$: forza bruta
 - O(n²): algoritmi naive
 - O(n log n): dimostrato ottimale per algoritmi basati sul confronto
 - O(n): casi (o uso di tecniche) particolari

Tre algoritmi O(n²)

Bubble sort

 Confronta ogni coppia di elementi adiacenti, se non sono in ordine, li si scambia. Termina quando non si trovano elementi fuori ordine

Selection sort

- Per ogni posizione si seleziona il valore minimo da quel punto in poi
- Swap tra elemento corrente e valore minimo

Insertion sort

 Ogni elemento viene confrontato agli elementi alla sua sinistra, parzialmente ordinati, scambiandolo fino a trovare il suo posto

Due algoritmi O(n lg n)

- Merge sort (John Von Neumann ~ 1945)
 - Se ci sono meno di due elementi, la sequenza è ordinata
 - **Dividi** la sequenza in due parti (circa) uguali
 - Applica ricorsivamente l'algoritmo alle due parti
 - Combina le due sottosequenze mantenendo l'ordine
- Quick sort (Tony Hoare ~ 1960)
 - Se ci sono meno di due elementi, la sequenza è ordinata
 - Partiziona la sequenza rispetto ad un elemento scelto a caso (detto pivot)
 - A sinistra gli elementi minori, a destra gli elementi maggiori
 - Il pivot è nella posizione corretta
 - Applica ricorsivamente l'algoritmo alle due parti

Ingegneria del software

- Come gestire la complessità di un progetto?
 - Approccio sistematico alla creazione del software
 - Struttura, documentazione, milestones, comunicazione e interazione tra partecipanti
 - Analisi dei requisiti
 - Formalizzazione dell'idea di partenza, analisi costi e usabilità del prodotto atteso
 - Progettazione
 - Struttura complessiva del codice, definizione architetturale
 - Progetto di dettaglio, più vicino alla codifica ma usando UML, pseudo codice o flow chart
 - Sviluppo
 - Scrittura effettiva del codice, e verifica del suo funzionamento via test



- Manutenzione
 - Modifica dei requisiti esistenti, bug fixing

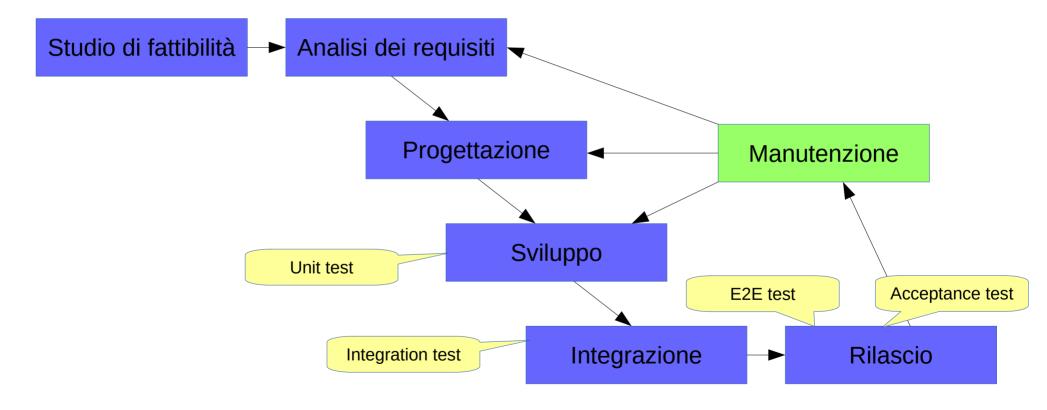
Test

- Unit Test: singola "unità" di codice, isolata dalle altre
 - Mostrano che i requisiti sono rispettati
 - Possono richiedere la simulazione di dipendenze → mock
 - Verifica dei casi base (positivi e negativi) e di casi limite
 - Ci si aspetta che siano ripetibili, semplici e che offrano una elevata copertura del codice
- Integration Test: unità + dipendenze
 - Possibile l'uso di mock per focalizzarsi su specifica dipendenza
- End to end test: intera applicazione
 - Richiede tipicamente un lungo tempo d'esecuzione
 - Difficile da implementare per applicazioni complesse

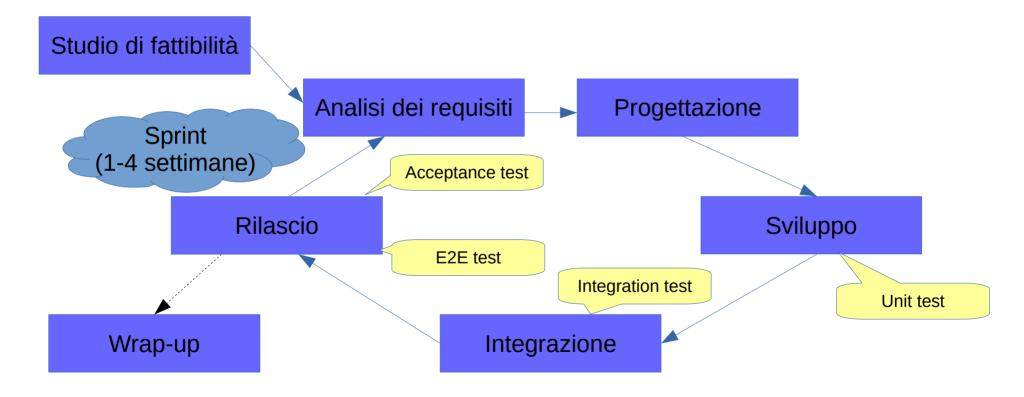
Ciclo di vita del software

- Programmazione
 - sviluppo, unit test, review, condivisione del code base, merge
- Build
 - Integrazione del code base
- Integration Test
- Packaging
 - Gestione degli artefatti, preparazione del rilascio, End to End Test
- Rilascio
 - Gestione dei cambiamenti, approvazione, automazione del rilascio
- Configurazione
- Monitoring
 - Valutazione delle performance e qualità del prodotto

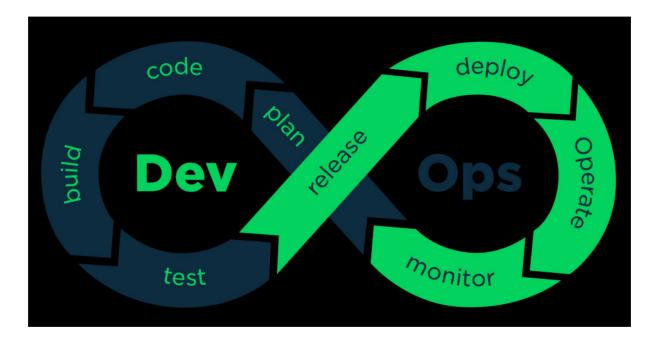
Modello a cascata (waterfall)



Modello agile



Fasi DevOps



Devopedia. 2020. "DevOps." Version 7, January 6. Accessed 2021-02-08. https://devopedia.org/devops

Software Developer

- Front End Developer
 - Pagine web, interazione con l'utente
 - HTML (struttura), CSS (stile), JavaScript (interattività)
 - Framework: Angular, React, Vue, Bootstrap, ...
 - User Experience (UX)
- Back End Developer
 - Logica applicativa, persistenza
 - Java, C/C++, Python, JavaScript, SQL, ...
 - JavaEE, Spring, Node.js, DBMS, ...
- Full Stack Developer
 - Front End + Back End, DevOps (CI / CD), ...